



Cremona

COMUNE DI CREMONA

Determinazione dirigenziale

2088/2025 del 05/11/2025

OGGETTO

Affidamento diretto, a seguito di procedura telematica espletata tramite piattaforma Sintel, a "Or.s.a Società Cooperativa Sociale" del servizio del servizio di supervisione, tutoraggio, conduzione dei gruppi di lavoro del Coordinamento Pedagogico Territoriale (C.P.T.) e del Comitato Locale 06 (CL06) del Distretto di Cremona e dell'organizzazione della formazione rivolta al personale delle strutture educative e delle scuole facenti parte del C.P.T. - anno 2025/2026. AFF40

Settore

SETTORE POLITICHE EDUCATIVE E ISTRUZIONE

Servizio

SETTORE POLITICHE EDUCATIVE E ISTRUZIONE

IL DIRETTORE

PREMESSE

1. Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 19 dicembre 2024 "Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2025-2027" Obiettivo Giovani e famiglie, Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio, Programma; 4.06 - Servizi ausiliari all'istruzione: "Il sostegno alla genitorialità va ampliato con particolare riferimento al raccordo tra il sociale e l'offerta di servizi per l'infanzia, a partire dai primi anni di vita".
2. Vista la Deliberazione del Consiglio dei Ministri 5 ottobre 2021 "Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione 2021-2025", con la quale è stato adottato il Piano di cui all'articolo 5 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65, il quale definisce la finalizzazione delle risorse disponibili per consolidare, ampliare e qualificare il Sistema integrato, nei limiti delle risorse del "Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione" di cui all'articolo 12 del D.L.gs. 65/2017. Sono previste specifiche tipologie di intervento, tra cui gli interventi di formazione continua in servizio del personale educativo e docente (come previsto dall'articolo 1, comma 124, della Legge n. 107/2015 – Piano nazionale di formazione) e promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali. Nello specifico, l'articolo 3, comma 3, prevede che ciascuna Regione assegni di norma una quota non inferiore al 5% dell'importo del contributo annuale statale a favore della formazione e dei coordinamenti pedagogici territoriali.
3. Vista la Circolare del Ministero dell'Istruzione 20 gennaio 2022, n. 78 "Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 'zerosei'. Indicazioni operative per la formazione del personale", ove si propone "[...] una formazione zerosei 'agita', in cui confrontarsi sulla concretezza di ciò che avviene nei contesti educativi, con scambi di esperienze e discussione e confronto sulla documentazione prodotta. In merito ai formatori, utile il coinvolgimento accademico (docenti, ricercatori, tirocinanti [...]) al fine di favorire l'arricchimento reciproco tra conoscenze teoriche, esperienze professionali, pratiche quotidiane. [...]".
4. Vista la Deliberazione di Giunta di Regione Lombardia D.G.R. 23 maggio 2022, n. XI/6397 "Approvazione delle linee guida per la realizzazione dei coordinamento pedagogici territoriali ai sensi del d.lgs. 65/2017", con la quale sono state approvate le "Linee guida per la realizzazione dei Coordinamenti Pedagogici Territoriali".
5. Vista la delibera regionale 3280 del 31 ottobre 2024 "Approvazione delle modalità di organizzazione e del funzionamento dei Coordinamenti Pedagogici Territoriali (D. Lgs. 65/2017)"

pag. 1/8

Documento firmato digitalmente, il cui originale informatico **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Direttore: **BARDELLI SILVIA**

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **Eleonora Tassi**

Pratica trattata da **Tassi Eleonora**

MOTIVAZIONE

1. Il Piano di azione nazionale per il Sistema integrato zero-sei relativo al quinquennio 2021/2025 ha messo a disposizione dei Comuni lombardi risorse erogate ai Comuni direttamente dal Ministero dell'Istruzione sulla base della programmazione regionale e del relativo provvedimento dirigenziale di riparto. Tali risorse, come più volte ribadito da Regione Lombardia, sono destinate in via esclusiva alla promozione e gestione del sistema integrato di educazione e di istruzione, pertanto devono intendersi aggiuntive a quelle normalmente già stanziati dai Comuni e a quelle relative ad ogni altra forma di contribuzione prevista dalla normativa statale e regionale.

2. La Regione Lombardia, con la D.G.R. n. XI/5618/2021 e le seguenti D.G.R. n. 2203 del 15 aprile 2024 e D.G.R. 24 marzo 2025 - n. XII/4119 ha approvato la programmazione regionale degli interventi e i criteri per il riparto del fondo nazionale in attuazione del Piano Nazionale pluriennale per il quinquennio 2021-2025, assegnando specifiche risorse ai Comuni delle aggregazioni territoriali di cui alla Legge n. 328/2000 e alla Legge Regionale n. 3/2008 (i cosiddetti "Comuni capofila"), per il sostegno alla qualificazione del personale educativo e docente nonché al finanziamento dei coordinamenti pedagogici territoriali. Le modalità di utilizzo di tali risorse sono state definite sulla base delle Linee guida approvate con la D.G.R. n. XI/6397/2022 e nella Delibera Regionale 3280 del 31 ottobre 2024.

3. Il Coordinamento Pedagogico Territoriale (C.P.T.) è "un organismo stabile nel tempo che comprende e riunisce i coordinatori dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia esistenti su un territorio (statali, comunali, privati, paritari) e costituisce un elemento indispensabile dal punto di vista tecnico-pedagogico della governance locale del sistema integrato svolgendo un ruolo fondamentale nell'espansione e qualificazione dello zero-sei attraverso il confronto professionale collegiale." In considerazione della complessità organizzativa dei Coordinamenti Pedagogici Territoriali e dell'elevato numero di servizi educativi e di Scuole dell'infanzia che raggruppano, al fine di agevolare la loro operatività, i C.P.T. sono coadiuvati in ogni Ambito territoriale da un organismo di rappresentanza locale, denominato Comitato locale zero-sei anni (C.L. 06).

4. Nello specifico la delibera regionale della Regione Lombardia stabilisce che il Coordinamento Pedagogico Territoriale "ha un ruolo particolare nella progettazione di iniziative di formazione in servizio per il personale che opera nell'ambito di competenza, proponendo un'offerta formativa coerente e la crescita di un sentimento di appartenenza al gruppo di lavoro e all'istituzione educativa".

Il Comune di Cremona, oltre ad essere ente gestore di nove scuole infanzia, quattro asili nido e un micronido, svolge il ruolo di ente capofila del Coordinamento Pedagogico Territoriale ed è pertanto incaricato della realizzazione della formazione suddetta.

5. Dato atto che è stata avviata procedura di affidamento diretto previa richiesta di offerta individuando quale operatore economico da invitare la Or.s.a Società Cooperativa Sociale con sede legale in Via Rotonda dei Mille n. 1 – 24122 Bergamo e sede operativa in Via Paracelso n. 2, 20864 Agrate Brianza (MB) avente C.F./P.I. 03201740168. Nello specifico, l'Amministrazione, in data 15 ottobre 2025 ha trasmesso, all'operatore economico anzidetto, formale invito a presentare la propria migliore offerta per il servizio supervisione, tutoraggio, conduzione dei gruppi di lavoro del Coordinamento Pedagogico Territoriale (C.P.T.) e del Comitato Locale 06 (CL06) del Distretto di Cremona e dell'organizzazione della formazione rivolta al personale delle strutture educative e delle scuole facenti parte C.P.T. - anno 2025/2026, fissando quale termine per la ricezione delle offerte le ore 17:30 del giorno 22 ottobre 2025.

6. Dato altresì atto che l'operatore economico invitato ha presentato la propria migliore offerta entro il termine stabilito per un importo complessivo di € 34.594,78 al netto dell'IVA.

7. Considerato che:

- l'operatore economico invitato risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni in oggetto (art. 50, comma 1, lett. b), D.Lgs. n. 36/2023);

- l'offerta economica pervenuta dalla ditta invitata è stata valutata positivamente dal RUP (congruità economica in considerazione dei prezzi di mercato e adeguatezza rispetto alle esigenze dell'Ente);
- l'importo del presente affidamento risulta inferiore alla soglia comunitaria (art. 50, comma 1, D.Lgs. n. 36/2023);
- l'oggetto del presente affidamento non rientra tra i cd. settori speciali (artt. 141 e 146-152 D.Lgs. n. 36/2023);
- nella richiesta di offerta non è stata prevista la suddivisione in lotti (art. 58 D.Lgs. n. 36/2023);
- risulta possibile procedere mediante affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici (art. 50, comma 1, lett. b), D.Lgs. n. 36/2023);
- gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con i vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al D.Lgs. n. 36/2023;
- è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto (art. 53, comma 4, D.Lgs. n. 36/2023).

8. Si rende necessario:

- procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b del D. Lgs. n. 36/2023 nei confronti dell'operatore economico di cui al punto 5) del servizio in oggetto, per un importo complessivo di € 34.594,78 al netto dell'IVA.
- approvare e impegnare la spesa complessiva di € 38.729,63 IVA al 22% inclusa pari a € 4.134,85 per le voci che la prevedono ed IVA esente per la voce formazione ai sensi dell'art.10 del DPR 26 Ottobre 1972 n°633 e della Legge n.°537 del 24-12- 1993 art.14, comma 1, come da proposta progettuale ed economica a corredo del presente atto;
- esonerare l'operatore economico dalla prestazione della garanzia definitiva, in considerazione della sua notoria affidabilità e quindi della remota possibilità del verificarsi di un inadempimento in sede di esecuzione del contratto.

PRE-VERIFICHE AMMINISTRATIVE Ritenuta la propria competenza ai sensi degli artt. 107 "Funzioni e Responsabilità della Dirigenza" e 109 "Conferimento di funzioni dirigenziali" del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, in forza delle funzioni di cui al decreto sindacale di attribuzione in atti;

In ottemperanza a quanto previsto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, in particolare nella sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza – appendice 3 - Elenco Misure Generali e Specifiche, si dichiara:

- che il Responsabile del procedimento istruttorio è identificato a piè di pagina del presente provvedimento, mentre il Responsabile del provvedimento finale è il firmatario del presente atto (distinzione tra i due ruoli come previsto dalla misura generale M14 del PIAO vigente);
- l'insussistenza di conflitto di interessi ex art. 6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, come introdotto dalla Legge n. 190 del 6 novembre 2012, relativamente al Responsabile Unico del procedimento e al Responsabile del provvedimento rispetto alla scelta effettuata (misure generali M11 e M14 del PIAO vigente, come integrate dal vigente Codice di Comportamento dell'Ente dell'Ente, approvato con deliberazione di Giunta n. 224 del 04/10/2023).

Ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si attesta l'intervenuta verifica positiva di regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa a base della presente determinazione dirigenziale.

1. Il RUP (Responsabile Unico di Progetto) viene individuato nella dott.ssa Silvia Bardelli, Direttore del Settore Politiche Educative Istruzione (artt. 15, 114, 116 D.Lgs. 36/2023; art. 7, comma 1, lettere a), b), g), e art. 8, comma 3, relativo Allegato I.2).

2. È stata accertata dal RUP l'insussistenza di eventuali obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa (art. 48, comma 3, D.Lgs. n. 36/2023; art. 1, comma 450, L. n. 296/2006) e nello specifico

l'assenza di Convenzioni e Accordi quadro Consip con riferimento alla prestazione oggetto del presente affidamento. Il RUP ha quindi accertato che:

- l'acquisizione della fornitura in oggetto non rientra nei casi per i quali il comune è obbligato ad utilizzare le convenzioni Consip ovvero delle centrali di committenza regionali;
- non risultano convenzioni Consip o della centrale di committenza regionale attive per la categoria merceologica oggetto di affidamento;
- l'affidamento in oggetto non presenta carattere transfrontaliero certo in relazione all'entità della spesa (consistenza dell'appalto), al luogo di esecuzione del contratto, alle caratteristiche tecniche dell'appalto e all'inesistenza di precedenti contestazioni da parte di soggetti comunitari (art. 48, comma 2, D.Lgs. n. 36/2023);
- trattasi di spesa per la quale non è obbligatoria l'acquisizione del CUP (Codice Unico di Progetto, art. 11 Legge n. 3/2003);
- non si ravvisano CAM vigenti, coerenti e perfettamente compatibili con la tipologia della prestazione oggetto dell'appalto;
- trova applicazione il regime di esenzione dall'imposta di bollo (art. 18 comma 10 del D. Lgs. n. 36/2023 relativo Allegato I.4) essendo l'affidamento inferiore ad € 40.000,00=.
- trattasi di procedura per la quale la stazione appaltante non richiede la garanzia provvisoria (art. 53, comma 1 del D. Lgs- 36/2023).

3. La verifica della regolarità contributiva dell'operatore economico ha dato esito positivo: DURC regolare, posto a corredo del presente atto (prot. INAIL_50763093).

4. La documentazione trasmessa dall'offerente, acquisita per il tramite della procedura su piattaforma telematica Sintel (dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dell'operatore economico art. 52, comma 1, D.Lgs. n. 36/2023 relativa ai requisiti, lettera di invito, offerta economica, report della procedura Sintel n. 208662219 e relativa documentazione), è posta a corredo del presente atto.

5. Il RUP ha acquisito il CIG (Codice Identificativo Gara) per il tramite della funzionalità MIAP della piattaforma Sintel: B8D45EE365 (art. 6, comma 2, lettere f), g), l), m), Allegato I.2 D.Lgs. n. 36/2023).

PRE-VERIFICHE CONTABILI

Le operazioni contabili di cui alla presente determinazione trovano riscontro negli stanziamenti del Bilancio di competenza di cui ai seguenti provvedimenti deliberativi:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 19 dicembre 2024. dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2025-2027" e successive modifiche.
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 19 dicembre 2024. dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione 2025-2027 e relativi allegati e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" e successive modifiche.
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 301 del 30 dicembre 2024, dichiarata immediatamente eseguibile, avente per oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027" e successive modifiche.

Le movimentazioni contabili sono assunte:

- nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo quanto evidenziato nella tabella riportata nel dispositivo.
- nel rispetto dell'art. 9, comma 1, lettera a) punto 2 del D.L. 78/2009, convertito con modificazioni

con L. 102/2009, in riferimento alla compatibilità del programma dei pagamenti derivanti dal presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e alla coerenza con gli equilibri di bilancio di competenza e cassa ai sensi del D.Lgs. 118/2011.

NORMATIVA

- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", art. 151 "Principi in materia di contabilità", art. 153 "Servizio economico finanziario";

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

- Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", con specifico riferimento all'art. 3 (tracciabilità dei flussi finanziari);

- Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", con specifico riferimento all'art. 31, commi 4-7 (documento unico di regolarità contributiva);

- Regolamento Comunale per la disciplina dell'attività contrattuale, come da ultimo modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale 28 giugno 2021, n. 27, con specifico riferimento all'art. 34;

- Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", con specifico riferimento all'art. 3, comma 1, lett. d) dell'Allegato I.1 ove per affidamento diretto si intende "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice".

DETERMINA

DECISIONE

1. di affidare direttamente ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b del D. Lgs. n. 36/2023, a mezzo della piattaforma Sintel, per le ragioni illustrate in motivazione, alla Or.s.a Società Cooperativa Sociale con sede legale in Via Rotonda dei Mille n. 1 – 24122 Bergamo e sede operativa in Via Paracelso n. 2, 20864 Agrate Brianza (MB) C.F./P.I. 03201740168, il servizio di supervisione, tutoraggio, conduzione dei gruppi di lavoro del Coordinamento Pedagogico Territoriale (C.P.T.) e del Comitato Locale 06 (CL06) del Distretto di Cremona e dell'organizzazione della formazione rivolta al personale delle strutture educative e delle scuole facenti parte C.P.T. - anno 2025/2026, per una spesa complessiva pari ad € 34.594,78 al netto dell'IVA alle condizioni, nelle tempistiche e con le modalità previste dalla proposta progettuale ed economica.

2. di approvare e impegnare a favore della società anzidetta la spesa complessiva di € 38.729,63 IVA al 22% inclusa pari a € 4.134,85 per le voci che la prevedono ed IVA esente per la voce formazione ai sensi dell'art. 10 del DPR 26 Ottobre 1972 n° 633 e della Legge n.°537 del 24-12-1993 art.14, comma 1 per la prestazione così imputata, in base all'esigibilità dell'obbligazione, ai seguenti esercizi finanziari:

- capitolo 2025/12690 € 3.360,00, capitolo 2025/12691 € 1.440,00 e 2025/12689 € 10.329,63
- capitolo 2026/12690 € 7.700,00, capitolo 2026/12691 € 3.300,00 e 2026/12689 € 12.600,00

3. di dare atto che gli importi e le movimentazioni contabili di cui sopra trovano riscontro nelle tabelle riportate in calce al presente provvedimento.

EFFETTI

1. Come previsto dalle vigenti Linee guida comunali per l'acquisizione di servizi e forniture, nonché dall'art. 18, comma 1, D.Lgs. n. 36/2023, l'affidamento diretto all'operatore economico/ditta aggiudicataria verrà formalizzato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio (scambio di lettere).

2. La stipulazione del contratto, ai sensi dell'art. 55 D.Lgs. n. 36/2023, avverrà entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione.

3. Il pagamento del corrispettivo avverrà mediante bonifico bancario dietro presentazione di regolare fattura entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della stessa.

4. In attuazione degli obblighi previsti dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136, la ditta, per sé e per eventuali subappaltatori, assumerà, con la sottoscrizione del contratto, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge anzidetta. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente affidamento costituisce causa di risoluzione del contratto. La Ditta sarà tenuta a comunicare tempestivamente all'Amministrazione Appaltante ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

5. L'efficacia del presente affidamento è subordinata alla permanenza delle condizioni di regolarità contributiva (artt. 1 e 3 Allegato II.10 D.Lgs. n. 36/2023), nonché alla insussistenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95 e 98 D.Lgs. n. 36/2023 (art. 10 D.Lgs. n. 36/2023).

6. Le verifiche sulle dichiarazioni rese dall'operatore economico verranno effettuate con le modalità previste dalla stazione appaltante nelle anzidette Linee guida. Inoltre, come stabilito dall'art. 52, comma 2, D.Lgs. n. 36/2023, nell'ipotesi in cui non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, si procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione dell'eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla stazione appaltante per un periodo da 1 (uno) a 12 (dodici) mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

7. Ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", gli obblighi di condotta previsti da tale decreto e dal "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune" approvato con Deliberazione di Giunta Comunale 4 ottobre 2023, n. 224 "Approvazione del Codice di comportamento del Comune di Cremona" - entrambi pubblicati sul sito istituzionale del Comune - sono estesi nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo delle imprese esecutrici di appalti in favore dell'Amministrazione.

7.1 La Ditta si impegna a rispettare gli obblighi di comportamento da essi prescritti e si obbliga a metterli, a sua volta, a disposizione di tutti i soggetti che, in concreto, svolgeranno attività in favore del Comune (sia in loco che non), responsabilizzando gli stessi con gli strumenti ritenuti adeguati.

7.2 La violazione degli obblighi derivanti dai predetti codici costituisce causa di risoluzione del

rapporto contrattuale. In tal caso, il contratto sarà risolto ai sensi dell'articolo 1456 c.c., a decorrere dalla data della ricezione, da parte della Ditta, della comunicazione con cui il Comune dichiara che intende valersi della presente clausola.

8. Il RUP assolverà agli obblighi di comunicazione sulla Piattaforma Esecuzione Contratti Pubblici (PECP) di Regione Lombardia, come da normativa vigente.

9. L'Ufficio economico finanziario del Settore verificherà la regolare esecuzione del contratto ai fini del pagamento di cui al punto 3).

Movimenti contabili:

Tipo Movimento	Esercizio	Capitolo/Articolo	Piano Finanziario	Soggetto	Movimento	Importo
U / Impegno PROCEDURA NEGOZIATA	2025	12690 SPESE PER COORDINAMENTO PEDAGOGICO TERRITORIALE: altri servizi - SPESA FINANZIATA CON AVANZO VINCOLATO	1.03.02.99.010	54477		3.360,00
Missione e Programma			04 07			
CIG			B8D45EE365			
CUP						
Anno di Esigibilità			2025			
Centro di Costo			N0002 Oneri/proventi non ripartibili			
U / Impegno PROCEDURA NEGOZIATA	2025	12691 SPESE PER COORDINAMENTO PEDAGOGICO TERRITORIALE: acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente - SPESA FINANZIATA CON AVANZO VINCOLATO	1.03.02.04.999	54477		1.440,00
Missione e Programma			04 07			
CIG			B8D45EE365			
CUP						
Anno di Esigibilità			2025			
Centro di Costo			N0002 Oneri/proventi non ripartibili			
U / Impegno PROCEDURA NEGOZIATA	2025	12689 SPESE PER COORDINAMENTO PEDAGOGICO TERRITORIALE: prestazioni professionali e specialistiche - SPESA FINANZIATA CON AVANZO VINCOLATO	1.03.02.11.999	54477		10.329,63
Missione e Programma			04 07			
CIG			B8D45EE365			
CUP						
Anno di Esigibilità			2025			
Centro di Costo			N0002 Oneri/proventi non ripartibili			

U / Impegno PROCEDURA NEGOZIATA	2026	12689 SPESE PER COORDINAMENTO PEDAGOGICO TERRITORIALE: prestazioni professionali e specialistiche - SPESA FINANZIATA CON AVANZO VINCOLATO	1.03.02.11.999	54477		12.600,00
Missione e Programma			04 07			
CIG			B8D45EE365			
CUP						
Anno di Esigibilità			2026			
Centro di Costo			N0002 Oneri/proventi non ripartibili			

U / Impegno PROCEDURA NEGOZIATA	2026	12691 SPESE PER COORDINAMENTO PEDAGOGICO TERRITORIALE: acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente - SPESA FINANZIATA CON AVANZO VINCOLATO	1.03.02.04.999	54477		3.300,00
Missione e Programma			04 07			
CIG			B8D45EE365			
CUP						
Anno di Esigibilità			2026			
Centro di Costo			N0002 Oneri/proventi non ripartibili			

U / Impegno PROCEDURA NEGOZIATA	2026	12690 SPESE PER COORDINAMENTO PEDAGOGICO TERRITORIALE: altri servizi - SPESA FINANZIATA CON AVANZO VINCOLATO	1.03.02.99.010	54477		7.700,00
Missione e Programma			04 07			
CIG			B8D45EE365			
CUP						
Anno di Esigibilità						
Centro di Costo			N0002 Oneri/proventi non ripartibili			

ALLEGATI

- **Offerta_economica_affidamento_servizio_CPT** (impronta:
4B6C898A800431AD091A3515EF058CE4A56CCAE81B1749B0D2A94098CF55510F)
- **Offerta_tecnica_affidamento_servizio_CPT** (impronta:
DBA027E057164AA31D1DF4699D3000A094975606CA1C8338E95363B40293F57D)